GIORNATA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE

MALATTIE RARE E DISABILITA'

"Siamo Rari …ma Tanti" Sinergie salute, salute,famiglia, scuola.

1 dicembre 2006

Malattie rare e disabilità

Un esempio concreto di prevenzione: acido folico e malformazioni congenite

Per meglio valutare l'azione della Federazione Italiana dei Medici di Famiglia (FIMMG), occorre conoscere quella che è la nostra realtà operativa.

La FIMMG con i suoi 30.000 iscritti rappresenta oltre il 50% dei Medici di Famiglia (MdF) e si prende cura di 30.000.000 cittadini (cifre arrotondate per semplificazione).

Un MdF con 1000 assistiti, che è l'attuale rapporto numerico ottimale medico/cittadino, effettua almeno 300 visite al mese, ogni anno è contattato dal 66% dei suoi assistiti e in 3 anni ne ha curati il 95%.

Il numero dei contatti è cresciuto del 57% nel periodo che va dal 1996 al 2002 ed è prevedibile che nei prossimi anni sarà maggiore, in quanto ormai, insieme all'Ospedale per i ricoveri, il MdF è l'unica realtà sanitaria totalmente gratuita.

In una simile situazione, il MdF può svolgere interventi statistici, preventivi e terapeutici e questo perché per la Salute, il MdF è la memoria storica della Famiglia dell'Assistito.

I suoi archivi sono fonte di dati non reperibili altrove e in particolare i MdF della FIMMG, che sono distribuiti nel territorio nazionale in maniera capillare e statisticamente rappresentativa, sono in grado di fornire dati utili per modelli epidemiologici validi e significativi.

Importante anche il ruolo educazionale del MdF che si svolge per tutta la durata del rapporto con l'assistito, non in forma episodica.

Il Convegno è sulla prevenzione della Malattie Rare e quindi un rapido accenno alla prevenzione, in senso lato, che si esplica nell'attuazione di misure atte a ridurre l'evenienza di malattie e nella diagnosi precoce o pre-sintomatica che permette sia il controllo della malattia e delle sue conseguenze, sia dell'eventuale prevalenza dei malati.

Il MdF ha dalla sua la possibilità di intervenire attivamente nella prevenzione perché ne ha il Ruolo (educazionale), i Mezzi (competenza, comunicazione/relazione, tempo), il Metodo (incentivazione e responsabilizzazione del cittadino asistito) e l'Obiettivo (diminuzione del rischio).

In relazione alle Malformazioni Congenite, ad alcune di esse sono correlati livelli insufficienti di acido folico mentre, a riprova, adeguati livelli ne riducono l'incidenza.

Trattandosi di una vitamina (B9) è possibile correggerne il deficit e in questo il MdF svolge un ruolo importante in termini di di informazione delle sue assistite sulla realtà del problema, spesso loro ancora misconosciuto e in termini di counselling con lo stimolo ad aderire a modelli alimentari salutari e idonei alla Salute come la dieta mediterranea e con il suggerimento di scegliere alimenti fortificati con acido folico e, al tempo stesso, di supplementare l'alimentazione con prodotti farmacologici di Vit. B9.

La riduzione dell'incidenza di Difetti del Tubo Neurale (DTN) è valutabile nell'ordine del 40-80% in caso supplementazione e del 20-50% in caso di fortificazione di alimenti con acido folico

La supplementazione e la fortificazione sono un problema di scelte politiche ed economiche.

Attualmente, la folina e acido folinico sono concedibili in ambito SSN, soltanto in casi particolari e mai per la supplementazione pre, peri e post concezionale, quindi a totale carico dei cittadini che a volte vengono a trovarsi nella condizione di non poter fare la dovuta prevenzione.

La FIMMG per dare il suo contributo alla campagna di prevenzione delle malattie rare sta per realizzare sul suo sito web www.fimmg.org/alimentazione, di libera consultazione, una serie di interventi di sensibilizzazione e informazione sia per i medici, sia per i cittadini, così come, per tutto lo scorso anno a latere di ogni incontro scientifico con i suoi iscritti. ha riproposto l'attenzione sul problema.